

Progetto Carcere 2021: a Cremona vince l'inclusione

Pubblicato: Mercoledì 19 Gennaio 2022



A **Cremona** il 2021 si è concluso nel **segno dello sport e dell'inclusione**. Alcuni giorni prima dell'inizio delle vacanze natalizie si è svolta infatti l'ultima attività sportiva dell'anno **presso la casa circondariale** della città lombarda. L'istituzione del **“Progetto Carcere 2021”**, organizzato dal Comitato Uisp di Cremona, ha permesso di portare il **calcio all'interno dell'istituto penitenziario** attraverso un percorso di formazione e partecipazione volto in primis alla sensibilità nei confronti dei soggetti privati della libertà.

Nell'idea Uisp di sport per tutti, infatti, portare in carcere lo sport ha **molti effetti positivi**: la possibilità per i detenuti di avere **un'attività non solo divertente**, ma anche capace di stimolare riflessioni sul **lavoro di squadra nel rispetto delle regole**, e la possibilità di confrontarsi con operatori e persone che vengono al di fuori del carcere.

Otto le squadre che si sono confrontate sul campo da gioco, provenienti dalle sezioni A-C-E-D-F-H-I-L, in cui sono suddivisi gli ospiti della casa circondariale. Alla finale sono giunte la sezione H e la **sezione C, quest'ultima è risultata poi la vincitrice** del torneo con un totale complessivo di reti di 14 a 4. Il torneo e la finale sono stati **arbitrati dall'operatore Uisp Gigi Bertoletti**, una figura di grande esperienza nel comitato cremonese.

Il “Progetto Carcere 2021” dimostra ancora una volta l'effetto positivo della **sinergia esistente tra le istituzioni coinvolte**: la **Casa circondariale** di Cremona, l'**ASD Corona Calcio** che ha donato le maglie alla squadra vincitrice e il **personale della Polizia Penitenziaria** sempre disponibile e pronto

durante tutto il periodo del torneo. Un torneo che, in periodo di covid, ha dovuto affrontare più difficoltà di altre attività sportive: tutto ciò che si svolge in carcere, per motivi di sicurezza, era già complesso prima della pandemia e **con il covid si è complicato ulteriormente**, chiudendo ancora di più le case circondariali nei confronti del mondo esterno.

Una situazione dove anche chi è “fuori” a volte percepisce delle restrizioni alla propria libertà individuale, **affrontare una detenzione è ancora più difficile**, con le poche possibilità di contatto con l'esterno che vengono ulteriormente ridotte. Per questo Uisp da sempre pone particolare attenzione al mondo delle case circondariali e alle sue diverse componenti occupandosi con entusiasmo e sensibilità di progetti rivolti alla popolazione detenuta nelle carceri in tante località d'Italia. Perché questo è vero sport per tutti: gol e risultati, certo, ma **prima di tutto ci sono le persone**.

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews

di A cura di Uisp Varese